



Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia a.s. 2011/12 (Scuole Primarie) (delibera del Consiglio di Istituto del 7.10.10)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

La sua azione educativa tuttavia può essere attuata solo grazie ad una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La vita della scuola si esplica infatti attraverso la responsabile collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, nell'esercizio delle rispettive competenze.

A tal fine viene redatto dal nostro Istituto un Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235.

Con questo "patto" Dirigente Scolastica, insegnanti, famiglie e alunni si assumono l'impegno di conoscere e condividere i propri diritti e doveri.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta formativa, Regolamento di Istituto). Questi documenti sono sempre disponibili per la consultazione.

Il rispetto di tale "Patto" costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per consentire, attraverso la partecipazione *responsabile* di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A.....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A.....	L'ALUNNO SI IMPEGNA A.....
OFFERTA FORMATIVA	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e al il suo percorso di crescita .	Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo Progetto.	Ascoltare gli insegnanti e a porre domande pertinenti quando viene presentata in classe la lezione .
RELAZIONI	Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra le diverse componenti stabilendo regole certe e condivise.	Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. Impartire ai figli le regole del vivere civile,dando importanza alla buona educazione,al rispetto degli altri e delle cose altrui.	Considerare la scuola come un impegno importante. Comportarsi correttamente con compagni e adulti e rispettarli. Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e /o fisiche. Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi e del materiale di uso comune. Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti Accettare le difficoltà e gli errori degli altri.



INTERVENTI EDUCATIVI	Inviare comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. Formare negli alunni competenze sociali e comportamentali: - accettazione e rispetto dell'altro; - rispetto delle diversità di ciascuno; - rafforzamento dell'autonomia dell'alunno. Affrontare con il massimo riserbo situazioni educative complesse.	Visionare e firmare sempre tutte le comunicazioni. Non portare bambini nello ambiente scolastico durante le riunioni. Se impossibilitati a partecipare alle riunioni, fare riferimento al rappresentante di classe che riferirà sugli argomenti trattati. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza di bambini, per non creare loro insicurezze, ma scambiare qualsiasi opinione nel tempo e nella sede opportuna.	Rispettare le consegne. Riflettere con insegnanti, genitori e compagni sui comportamenti da evitare o promuovere. Tenere un comportamento adeguato alla situazione nei vari ambienti scolastici (mensa, corridoi, aule, cortile..)
PARTECIPAZIONE	Ascoltare le proposte dei genitori e discuterne con loro. Creare momenti di discussione. Favorire la libera espressione di ciascuno	Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione Partecipare attivamente alle riunioni previste.	Ascoltare compagni e adulti. Esprimere il proprio pensiero Collaborare alla soluzione di problemi. Portare a termine gli impegni.
INTERVENTI DIDATTICI	Favorire l'apprendimento degli alunni attraverso l'attuazione di strategie metodologiche adeguate.	Incontrare periodicamente gli insegnanti per essere informati dell'andamento scolastico del figlio. Rispettare le scelte metodologiche e didattiche individuate dai docenti	Partecipare alle varie attività in modo attivo e propositivo.
PUNTUALITA'	Garantire la puntualità e la continuità nel servizio scolastico.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Essere puntuali: rispettare l'orario d'inizio e di fine lezioni. Giustificare assenze o ritardi.	Far firmare gli avvisi scritti. Portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività. Essere puntuali e rispettare gli orari.
COMPITI	Assegnare compiti a seconda delle necessità. Controllare con regolarità i compiti . Richiedere i compiti non svolti il giorno successivo. Non assegnare i compiti nei giorni di rientro.	Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione dello zaino.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificarli. Svolgerli con ordine e puntualità. Diventare via via sempre più autonomi nello svolgimento.
VALUTAZIONE	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo, ma considerandolo come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Garantire la trasparenza della valutazione all'alunno e alle famiglie .	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. Collaborare con gli insegnanti per potenziare nel figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore come occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di Corresponsabilità insieme con il dirigente Scolastico, i docenti e l'alunno.

Questo documento è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

FIRMA del Genitore
da apporre, su apposito foglio predisposto,
alla presenza del Dirigente o suo Delegato

gli Insegnanti

Il Dirigente Scolastico
Dott. Claudia Covri